

PRUGNOLO

Prunus Spinosa



In fitoterapia il **prugnolo** viene utilizzato come potente adattogeno per la sua capacità di riattivare l' asse ipotalamo- ipofisi- surrene, andando a stimolare il sistema immunitario e il ricambio cellulare. È utile nelle circostanze di recupero come la convalescenza, durante le fasi depressive, dopo l'utilizzo e l'assunzione di farmaci per ridurre gli effetti iatrogeni, e per gestire l' intossicazione da inquinanti ambientali.

PRINCIPALI EFFETTI FITOTERAPICI

Importanti proprietà antibatteriche ed astringenti.

Utile contro la ritenzione idrica.

Importante aiuto nella rigenerazione della pelle e nelle problematiche dermatologiche.

Stimola l'appetito e sostiene l'apparato cardiocircolatorio.

UTILIZZO PER I BAMBINI

Convalescenza, inappetenza, anemia, anoressia, recupero post assunzione di farmaci.

UTILIZZO PER GLI ADULTI

Deficit immunitario, stati depressivi, anemia, metabolismo pigro, ritenzione idrica, coliche e meteorismo addominali, nevralgia e spasmi oculari.

NOTA PSICOSOMATICA

Periodi di stasi dove la gioia e la vitalità non sono espresse, recupero dell' equilibrio preesistente.

AVVERTENZE. Il prugnolo è un rimedio considerato sicuro e affidabile purché utilizzato con moderazione.

Le accortezze sono sempre quelle relative a soggettive ed individuali sensibilità al fitocomposto nel suo complesso.

Come per ogni rimedio è sempre consigliabile e buona norma consultare prima un professionista.

